

GIARRE. Richiesta della IV commissione consiliare

«I veicoli comunali tutti nell'autoparco»

Utilizzare a pieno regime l'autoparco comunale di Giarre, che si trova sotto la piazza di Trepunti. E' quanto intende chiedere la IV commissione consiliare permanente, presieduta da Angelo Spina, che sta predisponendo in proposito un atto di indirizzo. Come riferisce, infatti, il presidente Angelo Spina, la commissione ha effettuato due sopralluoghi nell'autoparco, sia prima che dopo l'inaugurazione, avvenuta lo scorso mese di febbraio. Con meraviglia i consiglieri hanno appreso dal dirigente della IV area che, dentro la struttura, non sono parcheggiati tutti i veicoli comunali, ma solo quelli della IV area. Una circostanza curiosa e i consiglieri non sono riusciti a comprenderne la motivazione e a tutte le aree è stata data comunicazione dell'entrata in funzione dell'autoparco.

L'autoparco comunale è stato realizzato convertendo una struttura nata per essere un mercato dei fiori. Di fatto, per anni, è stata solo un'incompiuta e la conversione è stata possibile grazie a uno scomputo degli oneri di urbanizzazione relativi allo sfruttamento edilizio di un lotto di terreno. Con l'entrata in funzione dell'autoparco il Comune,

nell'ottica della spending review, ha anche disdetto i contratti di affitto di diversi locali ove venivano ricoverati i mezzi comunali. Dopo tutto ciò appare ancora più strano il non utilizzarlo a pieno. Diversi veicoli sono parcheggiati nel cortile della sede comunale di viale Federico II di Svevia.

Con l'atto di indirizzo che la IV commissione intende predisporre, i consiglieri intendono chiedere al sindaco di adoperarsi affinché l'autoparco sia utilizzato come previsto, indicando una conferenza di servizi o di qualunque altra iniziativa ritenuta idonea per raggiungere questo scopo.

«L'autoparco potrebbe ospitare una cinquantina di veicoli - afferma il presidente Angelo Spina - ognuna delle sei aree comunali dispone di propri mezzi ma dentro l'autoparco si trovano solo i veicoli della IV area. Tra l'altro, un veicolo parcheggiato al coperto ha anche una durata diversa da un veicolo sempre parcheggiato fuori».

A gennaio si terrà la seduta in cui sarà predisposto l'atto di indirizzo che ieri non si è potuta tenere per mancanza del numero legale.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

Il presidente Angelo Spina sta predisponendo un atto di indirizzo per il Consiglio comunale che si terrà in gennaio: «La struttura può ospitare almeno una cinquantina di mezzi»

GIARRE



Incendio in un'abitazione a causa di una stufa anziana donna si ferisce cercando di fuggire

Un incendio probabilmente originato dal cattivo funzionamento di una stufa ha danneggiato una abitazione al piano rialzato di un complesso residenziale di viale Aldo Moro. Le fiamme sviluppatasi poco dopo le 8 hanno colto di sorpresa una anziana inquilina che si trovava a casa da sola (il marito si era temporaneamente allontanato). La donna resasi conto del pericolo che correva è uscita di corsa dalla camera da letto e nella fuga sarebbe scivolata sul pavimento di casa procurandosi delle ferite alle mani, riuscendo tuttavia, tra non poche difficoltà, a raggiungere l'esterno dell'abitazione. Nei minuti successivi, scattato l'allarme, sono giunte due autobotti dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Riposto e Catania, una pattuglia dei carabinieri e una ambulanza del 118 che ha soccorso la donna ancora in evidente stato di choc per l'accaduto, accompagnandola al vicino ospedale S. Isidoro. Le fiamme, come detto, hanno danneggiato l'appartamento risparmiando solo la camera da letto. Il fuoco che rischiava di estendersi è stato poi arginato dai vigili del fuoco.

MARIO PREVITERA

in breve

RIPOSTO

Domani il tradizionale brindisi di Capodanno

s. s.) Tradizionale appuntamento domani sera, alle 20, nella piazza San Pietro per brindare all'arrivo del 2015 assieme al sindaco Enzo Caragliano, alla sua Giunta e ai consiglieri comunali. Il brindisi sarà preceduto da un concerto del Complesso bandistico Filarmonica Jonica - Etna di Riposto, diretto dal maestro Leonardo Giuffrida.

GIARRE

Il sottosegretario Castiglione in visita alla Pro Loco

m. g. l.) Il sottosegretario di Stato alle Politiche agricole, Giuseppe Castiglione, si è recato in visita, nei giorni scorsi, nella sede della Pro Loco di Giarre, dove è stato ricevuto dal presidente Salvo Zappalà. Castiglione, accompagnato da Massimo Pesce, già assessore



provinciale, si è trattenuto a lungo nella sede dell'associazione turistica e ha apprezzato l'organizzazione della stessa, la sede ove si trova il Museo e il teatrino dei Pupi siciliani. Come riferisce una nota stampa, il presidente Zappalà ha presentato l'attività del sodalizio turistico,

nonostante le mille difficoltà da sostenere, derivanti dalle distanze sempre più evidenti con gli enti locali. Il sottosegretario Castiglione ha elogiato il lavoro svolto elargendo consigli per il suo sviluppo futuro.

RIPOSTO

Domani sera il presepe vivente

s. s.) Sarà rappresentato domani, dalle 16 alle 22, nella sede dell'associazione "Cenacolo di Gerusalemme" ubicata nella Strada comunale n. 17 "Altarello - San Leonardello", il tradizionale "Presepe vivente". Durante lo svolgimento della manifestazione religiosa la "Altarello - San Leonardello" potrà essere percorsa in direzione della Ss. 114, mentre nell'attigua Strada n. 19 "Rovettazzo" sarà istituito il divieto di sosta.

MASCALI

Stasera balli e spettacoli in piazza Dante

la. fa.) Oggi «countdown» del nuovo anno che sarà festeggiato dai cittadini mascalesi in piazza Dante con balli, spettacoli, musica e fuochi di spumante, a partire dalle 22 fino all'1.30 del nuovo anno. Evento organizzato dal gruppo facebook "Cambia Menti" per Mascali; e dal movimento "Scelta Giovane" con la collaborazione di radio Universal tv.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Franco - via Umberto, 26; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54; GIARRE: Buda - via Callipoli, 171; GUARDIA MANGANO: Tosto - via Nazionale, 196; RIPOSTO: Buscemi - via Roma, 55/A.

Un putrido lago «offende» il parco e il torrente

Giarre. A Macchia una fogna a cielo aperto, l'assessore patanè: «I lavori alla rete dovranno proseguire»



LO SBocco DELLA FOGNA NEL TORRENTE

L'epilogo della vicenda relativa allo sversamento di liquami fognari nel letto del torrente Macchia non è ancora arrivato. Sebbene il Comune di Giarre, attraverso l'affidamento dell'operazione manutentiva a una ditta esterna, fosse intervenuto il 19 dicembre al fine di riparare il tratto di tubazione che aveva determinato la concentrazione di reflui fognari nella zona del sottoponte, un altro fenomeno analogo è stato riscontrato nel torrente.

A notare l'avvilente scenario è stato un cittadino che, percorrendo uno dei viali del parco Giardino di Macchia, ha individuato una pozza d'acqua stagnante, alimentata dai liquami.

Nel tratto dell'alveo del torrente compreso tra il parco e il "Museo degli usi e costumi delle genti dell'Etna", all'elevata concentrazione di rifiuti disseminati nella fitta vegetazione si accompagna adesso anche un acquitrino i cui miasmi suscitano lo sconcer-

to di quanti frequentano il parco.

E' un vero peccato - affermano le persone che frequentano l'oasi verde - che un parco così curato sotto il profilo manutentivo, con staccionate e cancelli nuovi, debba essere squalificato dalle condizioni di degrado in cui versa il torrente sul quale insiste questo spazio pubblico.

Nel punto in questione occorrerà probabilmente intervenire con un decespugliatore.

Interviene sulla faccenda l'assessore all'Ecologia Salvo Patanè: «Preciso che è stata esperita e ultimata soltanto la prima fase degli interventi urgenti inerenti la rete fognaria. Pertanto i lavori di riparazione della tubazione, ammalorata in più punti, dovranno proseguire».

UMBERTO TROVATO

GIARRE. Incontro dibattito sugli antichi grani siciliani

Nell'auditorium dell'«Ipsia «Majorana-Sabin» di Giarre, sede Sabin, si è tenuto un incontro dibattito organizzato dalla dirigente scolastica, prof. ssa Monica Insanguine, in collaborazione con la prof. ssa Maria Angela Ferro, referente del progetto per Expo 2015: «Ricerca e valorizzazione degli antichi grani siciliani: non solo tradizione». Dopo il saluto della dirigente scolastica, che ha presentato l'articolazione del progetto e i



partner coinvolti nella realizzazione, è intervenuto l'assessore alla Pubblica Istruzione, il prof. Nino Raciti, a nome dell'amministrazione comunale, che ha sottolineato il ruolo della Regione Sicilia nell'Expo 2015 a Milano. La prof. Maria Angela Ferro ha illustrato il legame storico esistente tra la coltivazione del grano e la Sicilia, soffermandosi sulle qualità nutrizionali e salutari della macinazione integrale degli antichi grani siciliani: Russello e Tumminia, oggetto

della ricerca. Il dott. Stefano Grasso si è invece soffermato sulle differenze di panificazione tra i pani e i grani tradizionali e moderni. Il pane preparato con ingredienti genuini ha un sapore ineguagliabile, reso ancora migliore dalla soddisfazione che si prova nel creare con le proprie mani un alimento antico, simbolo per eccellenza del cibo oggi diventa una bella idea soprattutto per i ragazzi fare il pane in casa. A conclusione del dibattito, una giuria ha premiato il panino più sano e gustoso preparato dagli alunni partecipanti al progetto, i quali hanno utilizzato il pane, ottenuto dalla semola di Russello e Tumminia, prodotto per il lavoro di ricerca da presentare all'Expo 2015.

ANNA FICHERA

FIUMEFREDDO. Serata di solidarietà al Casale Papandrea

La location del casale Papandrea di Fiumefreddo ha ospitato la serata di solidarietà «Aspettando il Natale con ricordi, riti e tradizioni di una festa religiosa e popolare». La serata, curata dall'associazione Sikania, con la collaborazione di Elios e il supporto della polizia di Stato-sezione di Taormina, ha ricevuto anche il patrocinio dell'amministrazione comunale. Si è iniziato con una poesia sul Natale e a seguire il



maestro Giuseppe Mignemi al pianoforte ha eseguito alcuni brani classici, mentre i due artisti di Nunziata di Mascali, l'attore Francesco Ferrara e il musicista Giampiero Piccolo, hanno musicato e raccontato «Cose di Sicilia», aneddoti sulle vicende dei nostri avi. Il momento clou della serata è stato rappresentato dalla musicalità de «I Madagascar's Angels», con un repertorio che ha spaziato dalla polifonia sacra, a quella profana, al gospel e spiritual. Il loro canto che è anche una missione si è trasformato nello spazio offerto dalla sala conferenze del luogo richiamando applausi a scena aperta al numeroso pubblico presente. E' stata effettuata una raccolta di somma di 300 euro destinato ai bambini africani del Madagascar. La serata è proseguita con la danza delle allieve dell'Urban Dance School diretta dalla maestra Roberta Russo. Finale scoppiettante con l'esibizione del giovane pianista locale Giovanni Catalano che unitamente alla soprano Mariagrazia Cavallaro hanno deliziato con canti classici e natalizi. La manifestazione è stata condotta da Carmello Cavallaro e Rosamaria Cingari.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

GIARRE. Incaricate dalla Protezione civile le ditte idonee, ma molto dipenderà dal meteo

Cenere, oggi via alla raccolta

Neanche ieri mattina è stato possibile rimuovere la cenere piovuta domenica pomeriggio. Anche se il cielo era sereno, la sabbia intrisa di acqua, praticamente fango, non poteva essere rimossa. Il Comune di Giarre per questo nuovo evento cenere ha attivato domenica stessa il Coc di Protezione civile e ha trovato subito la collaborazione del Dipartimento regionale di Protezione civile.

In particolare, ieri il Comune ha formalizzato una richiesta di intervento al Dipartimento. Grazie a questa istanza sta intervenendo il servizio vulcanologia etneo della Protezione civile provinciale, diretto dall'ing. Nicola Alleruzzo, che sta incaricando ditte idonee per la raccolta e il trasporto della cenere vulcanica.

Queste ditte si occuperanno dello spazzamento, della raccolta e del trasporto della cenere; la misura del loro intervento dipenderà dal finanziamento che concederà il Dipartimento regionale della Protezione civile.

Già oggi potrebbero iniziare i lavori di rimozione, dipenderà anche dalle condizioni meteo. Per quanto concerne il conferimento della cenere in una discarica autorizzata dovrà provvedere, invece, il Comune di Giarre.

Il Dipartimento di Protezione civile invierà dei volontari che si occuperanno dello spazzamento manuale:

potrebbero essere operativi oggi, più probabilmente venerdì 2 gennaio. Per gli interventi di pulizia saranno utilizzati anche operatori comunali.

Come spiega il dirigente comunale, Venerando Russo, si provvederà prima con le piazze, le scuole, i marciapiedi delle strade principali per andare, a mano a mano, verso l'esterno. Per quanto riguarda la pulizia degli spazi privati, come ricorda il dirigente Russo, la cenere raccolta dentro sacchetti non deve essere mischiata con i rifiuti e i sacchetti con la sabbia vulcanica andranno esposti per strada nel momento in cui il Comune provvederà al ritiro.

M. G. L.



OPERAI AL LAVORO IN PIAZZA DUOMO

MASCALI

Va in fiamme un vivaio bruciate circa 500 palme

Hanno lavorato per diverse ore, i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Linguaglossa prima di avere piena ragione del vasto rogo che, ieri pomeriggio, è divampato all'interno di un'azienda florivaistica di Santa Venera, frazione di Mascali, specializzata nella coltivazione di palme. Sono stati gli stessi operai del vivaio, che si trova ubicata nella Sp n. 2/III «Mascali-Piedimonte», a dare l'allarme, intorno alle 14, al 115. La sala operativa del 115 ha inviato per le operazioni di spegnimento dell'incendio la squadra di pompieri



volontari del distaccamento linguaglossese, che ha operato con il supporto di una seconda autobotte fatta giungere dal Comando provinciale VF di Catania. Non poche sono state le difficoltà che hanno dovuto affrontare i «caschi rossi» prima di spegnere completamente il vasto rogo, causate in particolare dalla fitta vegetazione di palme messe a dimora nel vivaio. Ingenti i danni causati dal rogo: in fumo sono, infatti, andate circa 500 palme. L'incendio sarebbe di natura accidentale.

SALVO SESSA

RIPOSTO

Casa Allegra sarà recuperata e ospiterà il Museo del vino

E' cominciato il conto alla rovescia per l'apertura del Museo del vino che sarà allocato nella casa colonica «Allegra» di via De Maio.

Sono stati appaltati, infatti, i lavori di completamento e adeguamento di Casa Allegra per la realizzazione appunto del Museo del Vino. L'appalto è stato assegnato in via provvisoria a una ditta di Leonforte. L'assegnazione provvisoria è prevista dalla legge per consentire eventuali ricorsi dalle altre imprese partecipanti.

Il Museo del vino - che testimonierà la storia mercantile di Riposto - è stato finanziato nel 2012 nell'ambito del Pist 16 Etna Cost - Acì Jonica per un importo di 330mila euro (30mila è la quota di cofinanziamen-

to del Comune). La Casa Allegra - denominazione della famiglia proprietaria dell'edificio prima che fosse acquistato dal Comune - rappresenta un esempio tipico di architettura rurale etnea legata all'attività vitivinicola.

Il progetto - redatto dall'Utc - prevede il completamento della sistemazione esterna fondamentale per la funzionalità della struttura museale. Sono previsti, oltre a due totem digitali, il completamento dell'impianto di illuminazione, la fornitura di strutture hardware e di software, l'implementazione dell'archivio e la fruizione del «palmentoscopia» con specifiche visive, acustiche e olfattive.

SA. SE.